

## R—EVOLUTION

**Cronache dal futuro del mondo  
2019 L'Europa e il resto del mondo**

**Teatro Comunale Giuseppe Verdi, Pordenone**  
**Crédit Agricole FriulaAdria**  
a cura di

**Associazione Europa Cultura**  
in collaborazione con

**Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta**  
**Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia**  
**Circolo della stampa di Pordenone**

Accreditamento ECM  
per gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti.

press  
**Immedia SV**  
stampa@comunalegiuseppeverdi.it

Info 0434 247624  
www.comunalegiuseppeverdi.it

### Ingresso gratuito

previo ritiro biglietti alla Biglietteria del Teatro.  
Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19,  
sabato dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.

Dal 23 al 26 maggio 2019 si terranno le Elezioni per il rinnovo dei deputati che rappresentano i Paesi membri dell'Ue nell'Europarlamento, l'unica istituzione europea direttamente eletta dai cittadini. Si tratta della 9<sup>a</sup> consultazione europea, in Italia si voterà domenica 26 maggio. Il 2019 sarà dunque un anno cruciale per l'Unione Europea: nell'anno di Brexit si profilano le più incerte euro-elezioni di sempre. Se dalla crisi economica globale del 2007 - 2009 la UE ha iniziato a vacillare, dovrà oggi confrontarsi formalmente con l'ondata euroscettica e la forte avanzata dei movimenti populistici e nazionalisti. L'imminente Brexit del 29 marzo 2019 potrebbe essere compostamente gestita dall'Unione Europea in caso di ratifica dell'accordo fra Londra e Bruxelles, mentre un "no-deal Brexit" potrebbe generare un'instabilità di impatto negativo per le economie degli Stati europei. C'è poi lo scacchiere mondiale: se l'Unione Europea non ritrovasse la coesione interna adatta a garantire una forte spinta propulsiva potrebbe dimostrarsi indifesa rispetto ai governi internazionali che simpatizzano con le frange sovraniste, puntando a indebolire la sfilacciata governance UE. Quale Europa ci aspetta, dunque, dopo quella traballante e avversata del nostro tempo, pur sempre riferimento cardine in tema di diritti? Se l'Unione Europea ogni giorno appare inefficace nella risposta alle richieste dei popoli in tema di sicurezza e occupazione, non si deve dimenticare che ha garantito fino ad oggi 70 anni di pace e un modello sociale europeo che trova pochi concorrenti sul pianeta. Adesso la battaglia per il futuro dell'Europa si preannuncia intensa e senza esclusione di colpi: non fra nazioni ma – per la prima volta nella storia – internamente alle nazioni, scontro di visioni e culture. R-evolution 2019, il format concepito in chiave di lezioni e dialoghi di storia del nostro tempo, grazie all'intervento di analisti, corrispondenti ed editorialisti, ci guiderà in un confronto prospettico fra la "vecchia Europa" e le aree sensibili del pianeta.

*Il d-day dell'Europa è già chiaro nei calendari dei 27 Paesi membri: dal 23 al 26 maggio 2019 si voterà per il rinnovo del Parlamento Europeo. Il Teatro Verdi di Pordenone vuole confermarsi palcoscenico privilegiato per restituire il nostro tempo in presa diretta, non solo sul piano artistico e culturale ma anche in forma di una agorà aperta al confronto, all'approfondimento e al dibattito sui grandi cambiamenti che ci coinvolgono ogni giorno. Le euro elezioni 2019 si profilano come un passaggio cruciale, se non epocale: per questo il Verdi propone un ciclo di Lezioni di Storia contemporanea, caratterizzandosi per l'originalità e attualità del progetto che vedrà protagoniste molte voci di riferimento della riflessione geopolitica.*

**Giovanni Lessio**  
**Presidente Teatro Comunale Giuseppe Verdi**

*Crédit Agricole FriulAdria apprezza, condivide e sostiene l'impegno del Teatro Comunale di Pordenone a leggere la realtà che ci circonda attraverso il ciclo di incontri organizzato in collaborazione con il Premio giornalistico internazionale Luchetta di Trieste e con l'Associazione Europa Cultura. Nel chiassoso cortile della comunità globale, figlia dei social e delle autostrade informatiche, è difficile comprendere con chiarezza la portata dei fatti. Si avverte sempre più l'esigenza di una bussola interpretativa che ci aiuti a capire e a maturare un'opinione. E magari a compiere delle scelte consapevoli, passando dalla condizione di spettatori distratti a quella di attori protagonisti delle nostre vite. L'iniziativa R-evolution assolve bene questa funzione.*

**Chiara Mio**  
**Presidente Crédit Agricole FriulAdria**

T  
G V  
P

teatroverdi  
pordenone

**R—EVOLUTION**  
**CRONACHE DAL  
FUTURO DEL MONDO**



R—evolution partner

**CA** **CRÉDIT AGRICOLE**  
**FRIULADRIA**

**2019**  
**L'Europa e il resto del mondo**  
Gennaio Marzo — Teatro Verdi Pordenone

— **Mercoledì 30 gennaio** — ore 19  
**Sala grande**

— LECTIO

## **Federico Rampini**

corrispondente da New York del quotidiano La Repubblica



### **La deriva dei continenti: i rapporti America-Europa nell'era dei sovranismi**

Con la presidenza di Donald Trump tocca i minimi termini il rapporto fra gli Stati Uniti e l'Unione Europea, che i vertici USA accusano di essere paralizzata dalla burocrazia. La scelta, sempre più spesso, è di trattare singolarmente o bilateralmente con i Paesi membri: «l'istinto politico di Trump - spiega Federico Rampini - gli dice da molto tempo che ogni progetto sovranazionale, UE in testa, è un ostacolo sul suo cammino». A R-evolution una lezione per indagare la dialettica fra Washington e Bruxelles nell'era dei sovranismi, cercando di cogliere le prospettive di una interlocuzione sempre più fragile e nebulosa.

— **Martedì 26 febbraio** — ore 19  
**Sala grande**

— DIALOGO

## **Stefano Tura**

corrispondente RAI da Londra

## **Barbara Gruden**

corrispondente RAI da Berlino



coordina

## **Bruno Ruffolo**

caporedattore GR Radio1 RAI



### **Euroscettici e nuova Europa: da Brexit all'età dell'incertezza**

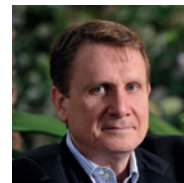
L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea dopo 50 anni di adesione si preannuncia traumatica: il "recesso" del 29 marzo precede di sessanta giorni la scadenza cruciale di rielezione dell'Euroassemblea, settimane nelle quali i venti sovranisti soffieranno impetuosamente. Come evolverà la vecchia Europa del Trattato, che nel cuore del continente cerca faticosamente di resistere alle forze antieuropee col vecchio asse franco-tedesco? L'iter piuttosto avventuroso del processo Brexit e l'eventualità del 'no-deal' - l'uscita senza concordato con l'Unione Europea - minaccia tempi piuttosto complicati per i cittadini britannici: un deterrente al rischio di ulteriori Eurexit?

— **Venerdì 22 marzo** — ore 19  
**Sala grande**

— LECTIO

## **Lucio Caracciolo**

editorialista, direttore di Limes, presidente Macrogeo



### **Una strategia per l'Italia**

Non passa giorno senza che l'Europa debba guardare verso il sud del mondo: l'Italia, dalla prima linea della trincea mediterranea, deve quotidianamente cercare nuove risposte alla spinta disperata dei migranti che risalgono dalla Libia e dal Nord-Africa. Di fronte agli sbarchi dal Mediterraneo ogni Stato europeo cerca di bypassare il problema delocalizzandolo al Paese vicino: se l'Italia stessa ha avviato una politica di chiusura dei propri porti, la Ue sembra rifuggere da una riflessione organica lungimirante sul tema e da una consapevole presa d'atto della realtà. Ma i migranti dall'Africa subsahariana hanno solo iniziato la loro grande spinta verso Nord: un tema centrale per i nuovi equilibri dell'Europa e del mondo, affidato all'analisi del direttore di Limes Lucio Caracciolo che tratterà "Una strategia per l'Italia".

— **Domenica 31 marzo** — ore 11  
**Sala grande**

— DIALOGO

## **Claudio Pagliara**

corrispondente RAI da Pechino

## **Giuseppe Chiellino**

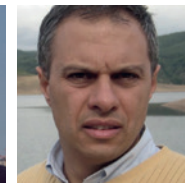
giornalista del Sole 24 Ore

coordina

## **Monica Busetto**

caporedattore TGR

RAI Friuli Venezia Giulia



### **Eurasia, destinazione Cina: la scommessa dell'Italia sulla via della seta 4.0**

L'Europa e i suoi confini orientali: quale ruolo per la UE "eurasiatica" nel contesto di un nuovo ordine mondiale in costante evoluzione? Puntare lo sguardo verso la Cina significa, per l'Europa, ritrovare il fascino ma anche la pragmatica attualità di una "via della seta" 4.0, «con l'Italia che - spiega il corrispondente RAI a Pechino, Claudio Pagliara - si candida a divenirne uno dei terminali, proprio come era duemila anni fa». Un obiettivo che dovrà confrontarsi con molteplici variabili, a cominciare dalla "guerra" dei dazi fra Stati Uniti e Cina: quale posizione prenderà l'Europa in questa convulsa dialettica? Con Giuseppe Chiellino, giornalista del Sole 24 Ore esperto di questioni europee, Pagliara si confronterà in un dialogo condotto da Monica Busetto, caporedattore della TGR Friuli Venezia Giulia.